

Diocesi di Concordia

PARROCCHIA DI CORDENONS

Frammenti di notizie sul Clero locale.

++++++
++++++
++++



BIBLIOTECA
SEMINARIO V.
PORDENONE

s.l.

080 MIS

36/9

Parrocchia di Cordenons

Frammenti di notizie sul Clero locale.



Parrocchia S. Maria de Curia Macnis - iur. Capit.

1840 (°) Animo 3.533 -

PASQUALINI R. DON PASQUALE, da Turrída di Sedogliano
(Archid. di Udine) nato il 12 Gennaio 1762,
Vicario Foraneo del 1791

PASQUALINI Don GIOVANNI, pure da Turrída di Sedogliano,
nato il 19 Luglio 1791, Cappellano Cooperatore.
(Muore nel 1855)

MUZATTI Don Giovanni da Castel nuovo, ivi nato il 12
Novembre 1809

dal 1841 al 1854 gli ANNUALI non recano variazioni degne di
nota; la popolazione passa da 3.533 a 3.608 nel 1841,
3.695 nel 1843; 3.746 nel 1844; 3.808 nel '48 o 3.933
nel 1848. In detto anno l'Annuario segnala, oltre il
Clero (che è sempre quello soprariportato) anche:
.Pietro Apostolo, Chiesa Succursale e S. Giacomo, Oratorio.

L'Annuario del 1859 registra 4.316 anime e

Oratori n. 4: S. Pietro, S. Giacomo, S. Giovanni, e S. Giuseppe
della Famiglia PINALI.

Nel 1854 muore il Parroco Don PASQUALE PASQUALINI, che aveva
lasciato la carica di Vicario Foraneo a Don . Cav. Nicolò
(Arillo) In detto anno, dopo un breve periodo in qualità
di Economo Spirituale, viene nominato nuovo Parroco Don
GIOVANNI MUZZATTI, che tiene per Cappellano Cooperatore
DON GIOVANNI PASQUALINI e chiesa

DON GIULIO GANCIANI di Fossalta di Paguraro, nato il 23
Novembre 1825 e

DON GIUSEPPE NOVIELLO, originario di Cordenons, che
prima era Cooperatore a Pasiano di Portonova.

1857 - Animo 4.423 - Ai Sacerdoti di prima, si aggiunge anche
DON GIOVANNI MUZZATTI di Castelnuovo, ivi nato il 6
Gennaio 1832, in qualità di Cappellano.

1858 - In luogo di Don Muzatti (del quale si perdono le tracce)
viene come Cappellano

DON STEFANO BISARELLO, da Gradisca

Fino al 1862 nessuna novità nel Clero. In detto anno,
si aggiunge

DON PIETRO BERNARDI, di Costions, nato il 24 Giugno 1833.

1865 - In luogo di Don Bisaro, viene quale cappellano comunale
DON LIVIO SIGALONEI, di Bagnoreale, nato il 27 Maggio 1827

(°) Notizie rilevate dalle pubblicazioni della
Rev.ma Curia Vescovile di Concordia.

L'Annuario (o Stato Personale) del Clero del
1874 registra: Anime 4.896

Parroco: CARNIELLI PIETRO di Annone Veneto nato il
12 Gennaio 1837;

SABBADINI GIOVANNI, di Pinzano al Tagliamento, nato il
15 Ottobre 1837, Cappellano;

TRACANELLI GIUSEPPE di S.Vito al T^o, nato il 19 Gennaio
1837, Cappellano Comunale;

NOVICLIO GIUSEPPE, come sopra.

L'Annuario del
1880 registra 5.150 anime ed il Clero è il seguente:

Arciprete Personale del 1877 COLUSSI G. ALESSIO di Casarsa
nato il 4 Ottobre 1828;

COLUSSI GIOV. MARIA, di Casarsa, nato il 14 Febbraio 1850
Cappellano;

DAL TUNGO GIULIO, di Sequais, nato il 30 Aprile 1853
Cappellano e

Don NOVICLIO come sopra.

Lo Stato Personale del Clero dell'anno
1900 - anime 6.753. Il Clero è il seguente:

DE ANNA don Valentino, da Travasio, nato il 31 Gennaio
1858, Parroco dal 1895;

GIACONELLI GIOVANNI, da Bagnarola, nato il 19 Ottobre
1869 - Cappellano;

FABRIS PAOLO, di Cimolais, nato il 6 Gennaio 1872, Cappel-
lano Comunale;

Oratori esistenti: S. Pietro Ap. - S. Giacomo Ap. -
S. Giovanni Battista - Immac. Conc. e S. Giuseppe.

Infine, lo Stato Personale del

1904 - Clero come sopra, ma in luogo di Don Giacconello,
che è andato Arciprete a Spiliabergo, quale coope-
ratore viene il Sec.

DON ANTONIO COLUSSI, di Casarsa, nato il 17 Luglio 187

Nomi di alcuni Sacerdoti

nati od esercitanti il ministero a Cordenons.

Nell'anno 1840 figurano viventi i seguenti Sacerdoti
nati nella Parrocchia di Cordenons:

. TURRINI DON OSVALDO Professore di Fisica Sperimentale
e Storia Universale nel Seminario Vescovile di Por-
togruaro;

. APRILIS R. DON NICCOLO', Arciprete di S. Marco di Porde-
none dal 1832;

. RIZZOTTI Don ANGELO, Parroco di Vivaro dal 1823:
Vennero Ordinati Sacerdoti:

Anno 1856 - Bidinost Don Domenico;

" 1857 - Maranzana Don Mario;

" 1898 - De Piero Don Luigi;

" " - De Benedet Don Luigi;

" " - Taffarel Don Desiderio;

" 1900 - Cozzarin Don Basilio (era nato il 28/3/1874);

" 1902 - De Piero Don Giorgio;

" 1904 - Del Pup Don Luigi;

Nell'8 Stato Personale del Clero della Diocesi, del
30 Aprile 1939 figuravano nelle Missioni i seguenti Sa-
cerdoti o laici di Cordenons:

- Del Zotto Giannino - Sacerdote nelle Missioni Africane
Padova;

-- Del Marco Bonifacio - chierico - a Betlemme

- D'Andrea Ernesto - laico - presso i Salesiani a Venezia

- Marzù Giuseppe - laico - Palestina

- Turrin Attilia - Suora - Missioni S.C. Piacenza

- Gardonio M. Lucia " " " " "

PARROCCHIA DI CORDENONS

(estratto dal vol. E. Dezzani: La Diocesi di Concordia
prima edizione - pagg. 398 e seguenti)

S. MARIA DI CORDENONS. Nel Diploma, con cui nel 1029 Corrado II Imperatore faceva dar le donazioni al Patriarca di Aquileja Popone, è ricordato anche questo villaggio.

Erane già costituita la Parrocchia nel 1186, perchè come tale essa è ricordata da Urbano III. Se tenevano allora il governo spirituale due Vicari. Alessio Vescovo di Concordia la univa alla Mensa Capitolare e Papa Onorio III nell'anno 1218 ne confermeva l'unione.

D'allora in poi solava il Capitolo Cattedrale tenere i Placiti di cristianità in codesta Chiesa, intorno ai quali possiamo dare le seguenti notizie:

"1455 - 20 Aprile. Nella Chiesa di S. Maria di Cordenons "Il Venerabile Daniele da Portogruaro Decano ed Arcidiacono "di Concordia intimava a P. Zanino Plevano di Vigonovo e a "P. Bartolomeo Plevano (?) di Cordenons di interdire la detta Chiesa e non amministarvi che i Sacramenti della Penitenza e del Matrimonio nei casi necessari, vietando a chiunque l'ingresso, purchè avanti comparissero tre Giurati per designasse o un banditore per proclamare il Placito di "Cristianità che doveva tenersi nella succursiva Domenica "21 aprile, vi si erano rifiutati".

Tuttavia tenutosi il Placito nella Chiesa di Cordenons ai 20 dello stesso mese, vennero denunciati all'Arcidiacono coloro che lasciavano pascolare i loro animali nel cimitero circostante, i frequentatori delle taverne, i bestemmiatori della Vergine, i quali tutti dopo ammessi a giustificarsi furono condannati ad una ammenda in danaro, ai primi cioè venne inflitta la multa di sei soldi, ai secondi di soldi otto, ai terzi di soldi quattro. Dopo di che il Decano Arcidiacono richiese i suoi Giurati, che, in vigore del giuramento prestato, dovevano denunciare i bestemmiatori, i adulteri e i concubinari e finalmente fece ricerca se da tutti fossero giustamente pagate le decime e soddisfatti legati (*).

(*) Atti Not. Zanussio da Portogruaro nel "Arch. Not. di Udine

Nel 1351 gli abitanti di Cordenons licenziarono i due Vicari della loro Chiesa Nicolò e Francesco "dissentos se nolle eos amplius celebrare in dicta Ecclesia".

Nel 16 Ottobre 1499 i Vicari di Cordenons ebbero dai Camerari di quella di S. Marco di Pordenone un calice d'Argento dorato del peso di oncie 13 e caratti 23 per la loro Chiesa, derubata nei precedenti giorni di ogni sacro arredo dai Turchi;^(oo)

Cordenons era compreso nelle pertinenze della Signoria di Pordenone. Nel 1254 Mainardo Co. di Gorizia per buona somma di danaro cedeva a Guido Co. di Porcia il dominio della Corte di Cordenons, come pure del borgo esterno di Pordenone, di Rorai e di Zoppola.

La Chiesa restaurata nel 1669, fu grandiosamente ricostruita nel presente secolo. Essa possiede un trittico di S. Giuseppe del prof. Michelangelo Grigoletti ed una deposizione dalla Croce, scultura in marmo di carrara del maestro di Canova, Bernardo Torretti. Aveva nel 1695 soggette 1.659 anime; oggi ne ha invece 5.150.

(oo) Notaio Freschino Giacono ibi.



BIBLIOTECA DEL SEMINARIO
VESCOVILE DI PORDENONE
N. ingr. 016350